

GRIFFE

NON SOLO GLI ABITI, IN PASSERELLA SPILANO ANCHE I VINI: LE BOTTIGLIE CHE SEMPRE PIÙ STILISTI PRODUCONO CON PROFESSIONALITÀ AFFIDANDOSI A ESOLCCHI NOTI. DA FERRAGAMO A CAVALLI, DA RENZO ROSSO A DOLCE E GABBANA: MODA E VINO SONO I SIMBOLI PER ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

Catwalk in cantina

Alberto Corrado

QUESTIONE DI GUSTI. Alla vista e al tatto, ma anche al palato. Un viaggio attraverso la storia del *made in Italy* che parte dalle passerelle (*catwalk*) e finisce nei vigneti: è quello intrapreso da molti stilisti italiani che affiancano al *brand* la produzione di vini, sempre pregiati ed eleganti per Roberto e Tommaso Cavalli, Salvatore Ferragamo, Angelo Marani, Antonio Moretti, Dolce e Gabbana, Giorgio Schön e Renzo Rosso: il vino va di moda, oggi più che mai. Uno status *quasi* come un vestito firmato da uno stilista e, ancora, di più, se prodotto da uno stilista che ha riscoperto l'amore per la terra e ha rimesso radici nel territorio, dove spesso torna tra una sfilata a Parigi e una a New York. Aziende agricole, cantine, tenute: per trovare le bottiglie griffate non c'è che l'ambizione della scelta.

ROBERTO E TOMMASO CAVALLI

Tenuta degli Dei

Di proprietà di Roberto Cavalli da 20 anni, dei 70 ettari della tenuta in Toscana si occupa Tommaso, figlio dello stilista fiorentino che l'ha trasformata in un allevamento di *trout* da competizione prima e in un'azienda vitivinicola poi, nel 2000. I 3,5 ettari di vigneto si trovano nella parte più alta e soleggiata, a 500 metri sul livello del mare. Ad affiancare Tommaso c'è Carlo Ferrini, agronomo ed enologo di talento. I filari (5.700 ceppi ad ettaro) sono di merlot, cabernet franc, cabernet sauvignon, pinot verdot e alicante. Il vino è un Igt Toscana. "Vivo a Portofino in Chiavari dal 1989 - racconta Tommaso Cavalli - unendo lavoro e passione, ma sono legato a questa terra sin dalla mia



